



# Compounding Solutions

2B Minerals S.r.l.

Sede legale ed amministrativa: Viale Europa, 81 – 41011, Campogalliano (MO), ITALIA.  
Tel. +39 059 527059 Fax +39 059 527633 e-mail: lionexp@yahoo.it  
Capitale Sociale € 10.000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese 02364590352

## **SCHEDA DATI DI SICUREZZA (REG. 1907/2006/CE – REACH – art. 31)**

NOME DELLA SOSTANZA: Feldspato  
Versione 002, Data di revisione: 18/11/2022, Sostituisce la revisione del 15/12/2020

### **SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA**

#### **1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale:	2B-ALBITEX2, 2B-ALBITEX2,5, 2B-ALBITEX4
Nome chimico:	Feldspato
N. CAS	68476-25-5
N. EINECS	270-666-7
N. Registrazione REACH	esente da registrazione a norma dell'articolo 2, paragrafo 7 lettera b) – allegato V

#### **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi pertinenti previsti:	abrasivi, composti PVC e ceramiche.
Usi sconsigliati:	usi diversi da quelli soprariportati

#### **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione sociale:	2B Minerals S.r.l.
Indirizzo:	Viale Europa, 81 – 41011, Campogalliano (MO)
Telefono:	+39 (0)59 527059
Fax:	+39 (0)59 527633
e-mail:	<a href="mailto:quality@2bminerals.it">quality@2bminerals.it</a>

#### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” – Roma – Tel. 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 800183459  
Az. Osp. “A. Cardarelli” – Napoli – Tel. 081 5453333  
CAV Policlinico “Umberto I” – Roma – Tel. 06 49978000  
CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma – Tel. 06 3054343  
Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Tel. 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Tel. 0382 24444  
Osp. Niguarda Ca’ Granda – Milano – Tel. 02 66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Tel. 800011858

### **SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta (Categoria 2), H373: Può provocare danni agli organi (Polmoni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).

#### **2.2 Elementi dell’etichetta**

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H373: Può provocare danni agli organi (Polmoni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione)

Consigli di prudenza

P260: Non respirare la polvere.

P314: In caso di malessere, consultare un medico.

#### **2.3 Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB o con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.



# Compounding Solutions

2B Minerals S.r.l.

Sede legale ed amministrativa: Viale Europa, 81 – 41011, Campogalliano (MO), ITALIA.  
Tel. +39 059 527059 Fax +39 059 527633 e-mail: lionexp@yahoo.it  
Capitale Sociale € 10.000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese 02364590352

## SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Nome chimico:	Feldspato
N. CAS	68476-25-5
N. CE	270-666-7

Questo prodotto contiene silice cristallina (frazione fine respirabile, CAS 14808-60-7, CE 238-878-4) classificata STOT RE 1 (H372i) in concentrazioni comprese fra l'1% e il 10% (estremo superiore escluso).

La percentuale di silice libera cristallina (frazione respirabile), sopra riportata, è stata cautelativamente calcolata considerando come respirabile l'intera frazione granulometrica con diametro medio inferiore a 10 µm. Questo in accordo con quanto sostenuto dall'ACGIH (*American Conference of Governmental Industrial Hygienists*) secondo cui il 100% delle polveri inalate con granulometria superiore a 10 µm non raggiunge i polmoni. Per maggiori informazioni circa l'effettiva composizione granulometrica del prodotto si invita a contattare il fornitore.

I testi completi delle classificazioni e delle indicazioni di pericolo sono riportati in sezione 16

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle:	Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono venute in contatto con il prodotto. In caso di irritazione consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Lavare abbondantemente con acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori ed inferiori. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.
Ingestione:	Sciogliere la bocca con acqua. In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico.
Inalazione:	Si consiglia di portare all'aperto la persona esposta. Far respirare aria fresca. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Un'esposizione prolungata e/o una massiccia inalazione di silice libera cristallina respirabile può causare una fibrosi polmonare comunemente nota come silicosi. I principali sintomi della silicosi sono la tosse e la mancanza di fiato. Negli individui affetti da silicosi si è riscontrato un aumento del rischio di cancro polmonare.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in base ai sintomi. Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è combustibile.

**Mezzi di estinzione idonei:** Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali. Anidride carbonica, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua diretto

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Informazioni non disponibili.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Assicurare una adeguata ventilazione. Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).



# Compounding Solutions

2B Minerals S.r.l.

Sede legale ed amministrativa: Viale Europa, 81 – 41011, Campogalliano (MO), ITALIA.  
Tel. +39 059 527059 Fax +39 059 527633 e-mail: lionexp@yahoo.it  
Capitale Sociale € 10.000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese 02364590352

## 6.2 Precauzione ambientali

Evitare la dispersione di polvere nell'ambiente. Impedire alle perdite di entrare nei condotti di scarico e nei fossi che portano a idrovie naturali. In caso di dispersione nell'ambiente avvisare le autorità competenti.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Riciclare, se possibile. Gli scarti devono essere smaltiti secondo le prescrizioni delle normative applicabili. Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per informazioni sui DPI riferirsi alla Sezione 8.  
Per lo smaltimento riferirsi alla Sezione 13.

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere. Assicurare un'adeguata ventilazione nelle aree ove avviene sviluppo di polveri. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare idoneo apparecchio respiratorio (sezione 8).

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si consumano cibi e bevande.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire la cattura delle polveri prodotte durante la messa in silos.

Conservare nel contenitore originale debitamente etichettato ermeticamente chiuso. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato e fresco. Proteggere dall'umidità. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile, polvere di silice cristallina respirabile).

Polvere di silice cristallina respirabile: OEL (UE) = 0.1 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile, 8h)  
VLEP (IT) = 0.1 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile, 8h)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati: Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

Protezione delle vie respiratorie: In caso di esposizione a concentrazioni di sostanza superiore ai valori limite di esposizione utilizzare un adeguato dispositivo di protezione commisurato al livello di esposizione noto o previsto e conforme alle norme EN pertinenti (facciale filtrante certificato secondo UNI EN 149 o maschera antipolvere certificata secondo UNI EN 140). In caso di ventilazione insufficiente, si raccomanda di utilizzare un'attrezzatura respiratoria adatta. Si suggerisce maschera naso-bocca munita di filtro P3 (UNI EN 143).

Protezione degli occhi: Si consiglia di indossare occhiali protettivi con protezione laterale (EN 166).

Protezione delle mani: Si consiglia di indossare guanti protettivi (EN 374).

Protezione della pelle: Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

Controlli dell'esposizione ambientale Evitare la dispersione da parte del vento.



# Compounding Solutions

2B Minerals S.r.l.

Sede legale ed amministrativa: Viale Europa, 81 – 41011, Campogalliano (MO), ITALIA.  
Tel. +39 059 527059 Fax +39 059 527633 e-mail: lionexp@yahoo.it  
Capitale Sociale € 10.000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese 02364590352

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) stato fisico: solido
- b) colore: bianco
- c) odore: inodore
- d) punto di fusione/punto di congelamento: > 300°C
- e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: non applicabile, sostanza con punto di fusione > 300°C
- f) infiammabilità: non infiammabile
- g) limite inferiore e superiore di esplosività: non applicabile
- h) punto di infiammabilità: non applicabile, solido inorganico
- i) temperatura di autoaccensione: Nessuna temperatura relativa di autoaccensione sotto 400 °C (risultato da ricerca, UE A.16 metodo)
- j) temperatura di decomposizione: non applicabile a sostanze con punto di fusione > 300°C
- k) pH: non applicabile, insolubile in acqua
- l) viscosità cinematica: non applicabile, solido
- m) solubilità: insolubile in acqua, solubile in acido fluoridrico
- n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): non applicabile, sostanza inorganica
- o) tensione di vapore: non applicabile, solido
- p) densità relativa: 2,65 g/cm<sup>3</sup>
- q) densità di vapore relativa: non applicabile, solido
- r) caratteristiche delle particelle: Granulometria, D50 a 2 micron, D100 circa 15 micron

### 9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività.

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

### 10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare la formazione di polvere.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Si scioglie velocemente in acido fluoridrico con formazione di tetrafluoruro di silano, un gas corrosivo.

Reagisce violentemente con ossidanti forti come trifluoruro di cloro, trifluoruro di manganese, fluoruro di ossigeno, vinil acetato, e altri composti contenenti fluoro.

È attaccato da basi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni in prodotti pericolosi.

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

LC50 (Inalazione): Non classificato

LD50 (Orale): Non classificato

LD50 (Cutanea): Non classificato



# Compounding Solutions

2B Minerals S.r.l.

Sede legale ed amministrativa: Viale Europa, 81 – 41011, Campogalliano (MO), ITALIA.  
Tel. +39 059 527059 Fax +39 059 527633 e-mail: lionexp@yahoo.it  
Capitale Sociale € 10.000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese 02364590352

## Corrosione/irritazione cutanea:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## Cancerogenicità:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## Tossicità per la riproduzione:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## STOT – esposizione singola:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## STOT – esposizione ripetuta:

Il prodotto può provocare danni ai polmoni in caso di inalazione prolungata o ripetuta.

La silice cristallina causa silicosi o altri problemi polmonari in seguito ad esposizione prolungata.

## Pericoli in caso di aspirazione:

Non applicabile

## **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

## **SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1 Tossicità.**

Informazioni non disponibili.

### **12.2 Persistenza e degradabilità.**

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

### **12.3 Potenziale di bioaccumulo.**

Informazioni non disponibili.

### **12.4 Mobilità nel suolo.**

Informazioni non disponibili.

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Non rilevanti per le sostanze inorganiche.

### **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

### **12.7 Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMATIMENTO**

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### Rifiuti da residui / prodotti inutilizzati.

Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Possono essere smaltiti in conformità con le normative locali.

#### Imballaggi non puliti, consigli:

I contenitori che non possono essere puliti devono essere trattati come rifiuti e smaltiti in un impianto di incenerimento industriale autorizzato. I contenitori puliti e vuoti possono essere riutilizzati in conformità alle norme.



# Compounding Solutions

2B Minerals S.r.l.

Sede legale ed amministrativa: Viale Europa, 81 – 41011, Campogalliano (MO), ITALIA.  
Tel. +39 059 527059 Fax +39 059 527633 e-mail: lionexp@yahoo.it  
Capitale Sociale € 10.000 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese 02364590352

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 1907/2006 – REACH	
Sostanze SVHC art. 50 (Candidate List)	Nessuna
Autorizzazioni (allegato XIV)	Nessuna
Restrizioni (allegato XVII)	Nessuna

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Essendo la sostanza esentata dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'Art. 2 paragrafo 7 del Regolamento (CE) 1907/2006, non è soggetta all'obbligo di valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente Scheda è stata redatta in accordo ai Regolamenti 1907/2006/CE, 1272/2008/CE. Revisione in accordo al regolamento 878/2020/UE.

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo e delle classificazioni:

STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 1  
STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2  
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### Principali fonti bibliografiche:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successive modifiche  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi ATP  
Limiti d'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro:  
• Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.  
• OEL EU Direttive 2019/130/UE; 2017/2398/UE; 2017/164/UE; 2009/161/UE; 2006/15/CE; 2004/37/CE; 2000/39/CE.  
E.C.H.A. Information on Registered Substances.

### Abbreviazioni ed acronimi:

EC50 Concentrazione mediana efficace  
LC50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio  
LD50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

### Materiali di terze parti

Nella misura in cui materiali non prodotti o non forniti da 2B Minerals S.r.l. sono utilizzati assieme a o al posto dei materiali di 2B Minerals S.r.l., è di responsabilità del cliente stesso ottenere, dal produttore o dal fornitore, tutti i dati tecnici e altre proprietà relative a questi e ad altri materiali e tutte le informazioni necessarie in merito ad essi. Non è possibile accettare nessuna responsabilità in merito all'uso del prodotto 2B Minerals in associazione ai materiali di un altro fornitore.

Questa scheda di sicurezza si basa sui dati attualmente in nostro possesso e sarà nostra cura completarla e aggiornarla. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.